

ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Aggiornamento ottobre 2022

L'Assegno unico e universale (AUU) è una misura di sostegno economico alle famiglie assegnata **per ogni figlio a carico fino al compimento dei 18 anni o** (se studente o lavoratore a basso reddito) fino al compimento dei 21 anni; **i figli con disabilità vengono invece considerati senza limiti di età**. L'importo cambia a seconda del numero dei figli e della condizione economica del nucleo familiare calcolata sulla base dell'ISEE valido al momento della domanda.

I figli per i quali viene pagato l'AUU sono i seguenti:

1. **ogni figlio minorenni a carico (cioè incluso nell'ISEE); per i nuovi nati, l'assegno viene pagato a partire dal settimo mese di gravidanza, con domanda da presentare dopo la nascita;**
2. **ogni figlio maggiorenne a carico (cioè incluso nell'ISEE), fino al compimento dei 21 anni, che:** frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, o un corso di laurea; svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo sotto gli 8.000 euro annui; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale;
3. **ogni figlio con disabilità a carico (cioè incluso nell'ISEE), senza limiti di età.**

L'importo è così determinato:

- minimo 50 euro per figlio per ISEE da 40.000 in su;
- massimo 175 euro per ISEE fino a 15.000 euro;
- aumento dell'importo per ogni figlio: minimo 15 euro per ISEE da 40.000 in su; massimo 85 per ISEE fino a 15.000.

I richiedenti devono essere:

- **Residenti** in Italia al momento della domanda e per tutta la durata dell'Assegno: non si può ricevere l'AUU se si risiede fuori dall'Italia.
- **Residenti** in Italia da almeno 2 anni: il requisito non è richiesto per chi, al momento della domanda, ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi.

Quanto al titolo di soggiorno, i richiedenti devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- Cittadini italiani e UE o loro familiari (anche se di cittadinanza extra UE)
- Cittadini extra UE titolari di permesso di lungo periodo
- Cittadini extra UE titolari di **permesso unico di lavoro** (famiglia, lavoro, attesa occupazione) che autorizza il lavoro per periodi **superiori** a 6 mesi
- Cittadini extra UE titolari di permesso **per ricerca** autorizzati al soggiorno per periodi superiori a 6 mesi
- Titolari di **protezione internazionale**
- Apolidi

- Titolari di Carta Blu
- Titolari di permesso per **lavoro autonomo**
- Lavoratori di Algeria, Marocco, Tunisia in forza degli accordi bilaterali con questi Paesi
- **Titolari di permesso per lavoro stagionale** di durata di almeno 6 mesi
- **Titolari di permesso per assistenza minori** ex art. 31, comma 3, del T.U.I.
- **Titolari di permesso per protezione speciale** ex art. 19, commi 1, 1.1, 1.2 TU immigrazione
- **Titolari di permesso per casi speciali** rilasciato ai sensi degli articoli 18 (grave sfruttamento) e 18 bis (violenza domestica) del T.U. immigrazione (a nostro avviso deve intendersi incluso anche il permesso per grave sfruttamento lavorativo ex art. 22 comma 12 quater)

Tutti gli altri permessi di soggiorno (per attesa occupazione, richiesta asilo, studio, residenza elettiva e pochi altri) restano esclusi.

La domanda per l'AUU si presenta online sul sito internet dell'INPS, o attraverso un numero dedicato (803.164 gratuito da rete fissa o 06 164.164 da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico), o presso gli enti di patronato. Deve essere rinnovata ogni anno.

A partire dal mese di marzo 2022 sono state eliminate le seguenti misure di sostegno alla natalità e alla famiglia, in quanto incluse nell'Assegno:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè);
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'Assegno **non include e non limita** gli importi del **bonus asilo nido**, che quindi può essere richiesto in aggiunta all'AUU.

L'Assegno viene riconosciuto anche se il richiedente percepisce altre prestazioni in denaro di sostegno alla famiglia attribuite dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano o dai Comuni.

A chi percepisce il reddito di cittadinanza l'assegno viene pagato automaticamente, senza necessità di domanda mediante accredito sulla carta RdC.

L'Assegno unico e universale non è tassato, quindi non viene calcolato nel reddito complessivo ai fini IRPEF.

Attenzione:

L'esclusione del **permesso per attesa occupazione** risulta però completamente errata visto che detto permesso rientra nella tipologia del permesso unico lavoro e pertanto deve consentire di ottenere l'assegno se il permesso è di durata superiore a 6 mesi.

Se sei in possesso degli altri requisiti e hai questo permesso ti consigliamo di presentare domanda, dichiarando il tuo effettivo permesso di soggiorno. La domanda verrà rifiutata, ma sarà possibile presentare ricorso contattando il Servizio antidiscriminazione di ASGI o un'altra organizzazione che opera a supporto di persone migranti.

ISEE	Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Serve per valutare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata. https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/ISEE/Pagine/default.aspx .
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale.
IRPEF	Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.